

4 - Il codice cifrato di Tonnara

Fin dalla notte dei tempi gli uomini hanno architettato degli stratagemmi e dei codici cifrati intricati pur di nascondere agli occhi dei più una comunicazione riservata. La convinzione di molti è che i codici cifrati siano strumenti utilizzati solo dai servizi segreti e dagli eserciti in tempo di guerra; invece anche in tempo di pace sono fondamentali per proteggere informazioni commerciali o industriali.

Anche alcune vicende storiche, che hanno interessato Stintino, hanno avuto come protagonista un codice cifrato.

Fino agli anni 40 il direttore della Tonnara del Trabucato e delle Saline inviava ai proprietari i rapporti sullo stato dei lavori, le informazioni sul "calato" della Tonnara, sul momento in cui essa veniva messa in pesca, sul numero dei tonni che vi erano dentro, sulla quantità di quelli pescati e sul loro peso, ed ancora tutte le notizie utili per la commercializzazione.

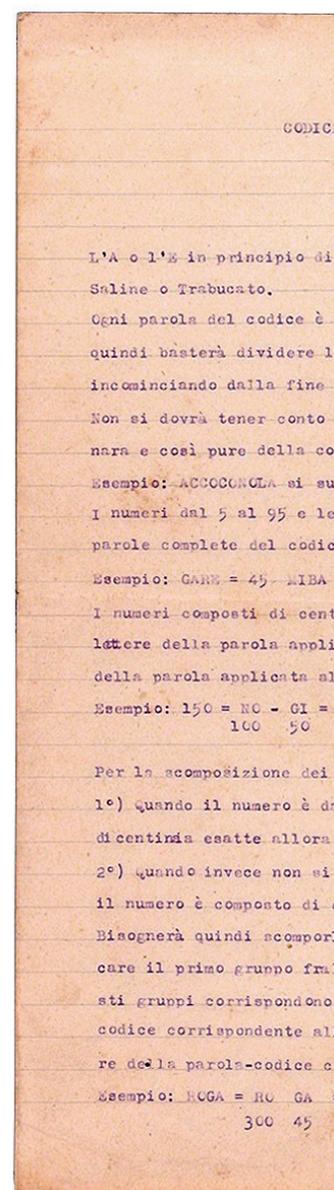
Lo scambio di informazioni tra la direzione della tonnara e la proprietà di Genova erano giornaliere, ed erano indispensabili per il buon coordinamento delle attività; altrettanto necessaria era la segretezza delle stesse. Per questo tutte le notizie venivano trasmesse con la massima riservatezza utilizzando un codice cifrato, che soltanto i vertici della società e il direttore erano in grado di decifrare.

Inizialmente ci si serviva di emissari, che provvedevano a recapitare i messaggi cifrati, e successivamente del telegrafo.

Tutto questo per cercare di spuntare un prezzo migliore nella vendita del pescato.

Se non si era ancora commercializzato tutto il prodotto, nessuno doveva sapere che dentro la tonnara vi erano ancora tonni da mattanzare.

Il codice per mantenere segrete le informazioni doveva essere di facile utilizzo per gli addetti ai lavori, ma impossibile da decodificare per gli estranei. Esso veniva utilizzato sia per trasmettere le informazioni della tonnara Saline che di quella di Trabucato e, se la frase iniziava con la lettera A, si trattava della prima; se invece iniziava con la E, si parlava della seconda.



24

TELEGRAFICO PER USO TONNARA
 ccccccccccc

S p i e g a z i o n i

parola indicano rispettivamente la tonnara
 tonnara di quattro lettere, cioè due sillabe,
 parola ricevuta in parti di quattro lettere
 della parola stessa.

nell'A o B iniziale indicante il nome della ton
 nara raddoppiata che indica "maggioranza".
 dividerà A C CCCC NOLA
 le centinaia tonde corrispondono esattamente alle
 frazioni.

A = 70 RCBC = 300
 frazione; si formano colle prime due
 lettere della parola e colle prime due lettere
 della frazione.

NGGI

per i numeri si osserveranno le seguenti norme:
 da 1 5 al 95 (cioè di cinque in cinque) oppure
 si troverà nel codice la parola unita.
 se si trova nel codice la parola unita significa che
 si tratta di una centinaia più frazione.
 se si trova in due gruppi di due lettere ciascuno e cer
 ca la prima lettera della frazione ed il secondo fra le frazioni. que
 sto il primo alle prime due lettere della parola
 e la seconda lettera della frazione ed il secondo alle due prime lette
 re della frazione.

345



In alto: Mattanza di terra 1910 (Archivio Tonnara-Saline)
 In basso: Preparativi per la mattanza 1897 (Archivio Anfossi)

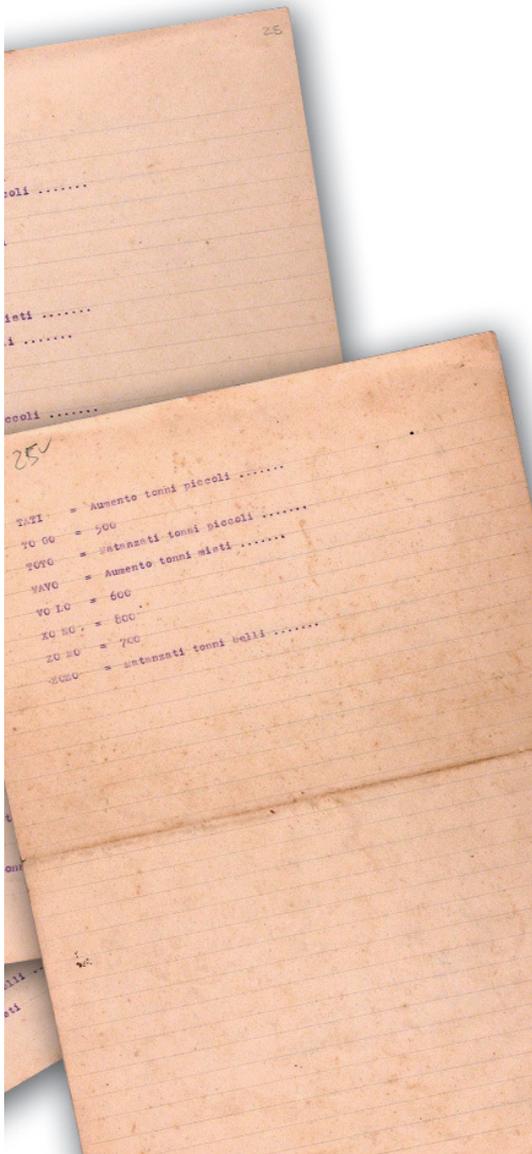


Il Codice cifrato di tonnara
 (Archivio Tonnara-Saline)



GA RS = 45
 GI SE = 50
 GCGG = Rimasti reti tonni pic
 KCPG = 900
 LALE = Relazione tonni gross
 LA TE = 55
 LI VE = 60
 LLOO = Rimasti reti tonni =
 MALE = Relazione tonni bell
 MA ZE = 65
 MI SE = 70
 NANE = Relazione tonni pi
 NE CE = 75
 NANA = non poss
 NC DC = 100
 NCGG = RIMASTI A
 NU DE = 80
 PAPA = Relazione
 PE FE = 85
 PG CC = 200
 POPO = RATTI NULLA
 PU GE = 90
 QURE = 1000
 RAPA = Rendernno
 RARI = Ausento to
 REDE = Non possia
 RC DC = 300
 RCRG = stanzati
 RU LE = 55
 SASI = Ausento t
 SC FO = 400

 PA SE = 35
 TARA = Tomara inn
 TI TE = 40
 TOTO = Rimasti reti tonni b
 TOTO = Innesati tonni pi
 GAGA



Il Codice cifrato di tonnara
(Archivio Anfossi)

Chi mai senza la chiave di interpretazione avrebbe potuto capire che l'espressione A-RORO-NO-LI-RAPA-LIVE-FIFI-BUBU-PUGE significasse: Tonnara Saline - mattanzati tonni misti - 160 - renderanno casse - 60 - tonnara innescata - ultima mattanza rese casse - 90.

Era anche frequente che, per condizionare il mercato a proprio favore, fra il direttore e i proprietari venissero trasmesse telegraficamente notizie comprensibili, ma false, nella speranza che le stesse fossero lette dalla concorrenza. Ad esempio, si ordinava al direttore di mattanzare, oppure si dava un numero non veritiero dei tonni dentro la tonnara.

Era normale che la logica di mercato imponesse una tale riservatezza di notizie, che potevano essere utilizzate soltanto da persone appartenenti alla stessa tonnara, ma soprattutto, potevano diventare informazioni preziose per altre tonnare, che le avrebbero utilizzate nel loro interesse.

La trasmissione dei dati da parte della tonnara era importante per i vertici della società, che, oltre a sottoscrivere contratti per la vendita del pescato e del prodotto lavorato (una parte venduto inscatolato, e una parte salato) potevano sottoscrivere accordi con le altre tonnare.

Tutto ciò era finalizzato ad avere sia il massimo profitto dalla vendita del prodotto sia contratti più remunerativi. L'uso del codice cifrato è andato in disuso dopo la seconda guerra mondiale in seguito all'evoluzione dei sistemi di comunicazione.

Il codice cifrato con gli schemi utilizzati per la sua lettura, fino a oggi inediti, sono stati recuperati dall'archivio storico della tonnara.

Ho ritenuto importante pubblicarli perché sono convinto che essi aiutino a far capire la complessità dell'industria delle tonnare, che nei secoli ha contribuito all'economia di questo territorio, e che successivamente è stata determinante per la nascita del paese di Stintino.





La mattanza nella Tonnara Saline 1910 (Collezione Rubino)